

REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO E PER LA CONCESSIONE DELLE SALE DI SEICENTRO ALBERTO FOIS

Art. 1 - Finalità

SEICENTRO Alberto Fois (da qui in poi indicato SEICENTRO) può ospitare eventi e iniziative organizzate direttamente dal Consiglio di Zona ed al tempo stesso offre la possibilità di realizzazione di proposte e iniziative di singoli (artisti o creativi), enti o altre realtà (comitati, associazioni di fatto, reti e coordinamenti).

SEICENTRO potrà ospitare altresì iniziative con taglio culturale promosse da partiti o movimenti politici che si riconoscono nei valori della Costituzione repubblicana.

La concessione del Centro ai partiti politici a qualsiasi scopo, sarà negata nei 100 giorni precedenti qualsivoglia elezione che chiami al voto la cittadinanza milanese.

Aree e tipologie di attività: mostre ed eventi culturali, laboratori, corsi non a carattere stabile e continuativo, lezioni, conferenze e convegni, iniziative delle scuole, creatività giovanile, artigianato, moda e musica, iniziative sulla memoria della città.

Ciascuna Commissione Istruttoria Zonale può proporre iniziative ed eventi afferenti alle aree di attività sopraindicate.

Art. 2 – Gli spazi

Si indicano gli utilizzi a titolo indicativo:

Sala **Arianna** – la sua vocazione primaria è quella di strutturato e funzionale spazio espositivo, con possibile destinazione a conferenze/convegni; circa mq 84.

Sala **Teseo** – spazio di aggregazione per piccoli gruppi, sala lettura, work shop, laboratori creativi, seminari e lezioni; circa mq 45.

Sala **Calliope** – spazio lettura/studio e per piccole esposizioni; circa mq 33.

Art. 3 – Concessione d'uso

La concessione è soggetta alla valutazione del Consiglio di zona che verifica la richiesta applicando i seguenti principali criteri:

- favorire quelle iniziative che risultino maggiormente coerenti con i programmi e gli obiettivi culturali e sociali della Zona;

- favorire enti e singoli che non agiscono a scopo di lucro, che rappresentano le fasce deboli della popolazione, e coloro che si propongono per la prima volta;
- garantire la più ampia parità di opportunità di accesso agli spazi da parte dei richiedenti;
- in caso di eccesso di domande favorire la rotazione tra i richiedenti;

La concessione può avere una estensione temporale differenziata a secondo delle caratteristiche e della tipologia dell'iniziativa.

L'apertura al pubblico degli spazi e lo svolgimento delle attività sarà compreso nella fascia oraria dalle 9.00 alle 22.30 dalla domenica al giovedì con estensione sino alle 23.30 dal venerdì al sabato.

Art. 4 – Modalità di richiesta

La domanda di concessione va redatta, in bollo da euro 14,62, su apposito modulo predisposto dal Settore Zona e deve essere presentata all'Ufficio Protocollo della Zona o inviata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, fatte salve le iniziative organizzate dal Consiglio di Zona.

Ai fini della determinazione temporale è valida anche la spedizione con posta certificata.

La presentazione della domanda deve avvenire entro i termini sottospesificati; :

- per mostre ed esposizioni, la cui programmazione sarà trimestrale, la richiesta deve pervenire almeno 30 giorni prima del trimestre interessato dall'iniziativa, fatte salve le iniziative e le attività del Consiglio di Zona;
- per eventi ed iniziative di breve durata, e comunque che si esauriscono nell'arco di una giornata solare, la richiesta deve pervenire almeno 20 giorni prima dell'iniziativa, fatte salve le iniziative e le attività del Consiglio di Zona;
- spetta al Gruppo di Lavoro, così come definito al successivo Art. 5, valutare l'eventuale urgenza delle richieste pervenute; il Gruppo di Lavoro ha la facoltà di ridurre i termini temporali sopra specificati. Il Gruppo di Lavoro può altresì concedere, su richiesta scritta e motivata, il prolungamento temporale della concessione.

Alla richiesta va allegata un'ulteriore marca da bollo da euro 14,62 che verrà applicata sul provvedimento di concessione.

Art. 5 – Procedura per il rilascio

Gli uffici del Settore provvedono all'istruttoria delle istanze verificando la correttezza e la completezza della documentazione.

La programmazione trimestrale è formulata da apposito Gruppo di Lavoro secondo i criteri previsti dagli art. 3 e 6 del presente Regolamento; tale Gruppo di Lavoro è composto dal Presidente di Zona o da un suo delegato, dal Presidente della Commissione Istruttoria Zonale Cultura o da un suo delegato, da un Consigliere d'opposizione, e sarà supportato dal personale tecnico amministrativo di Zona.

La programmazione trimestrale è approvata dal Consiglio di Zona.

Le richieste di utilizzo di SEICENTRO, in aggiunta alla programmazione trimestrale approvata, saranno esaminate dal Gruppo di Lavoro e approvate dal Consiglio di Zona.

La concessione è rilasciata dagli Uffici a seguito di Determina Dirigenziale.

Art. 6 – Reiezione della richiesta

Le richieste possono essere respinte nei seguenti casi:

- a) per incompatibilità tra l'attività da svolgere e le caratteristiche ambientali dello spazio richiesto;
- b) per ragioni di opportunità valutate dal Gruppo di Lavoro.

In ogni caso la reiezione deve essere adeguatamente motivata in forma scritta.

Nel caso di eccesso di domande rispetto alla disponibilità può essere previsto lo slittamento temporale al successivo trimestre, mantenendo la priorità sulle successive richieste.

Art.7 – Revoca della concessione

La concessione può essere revocata in caso di mancato rispetto delle condizioni indicate nel provvedimento concessorio.

La concessione è, inoltre, revocata, con un preavviso di tempo congruo – a seconda dell'iniziativa – qualora intervengano programmi del Consiglio di Zona, non previsti al momento del rilascio della concessione stessa, ma che hanno in ogni caso priorità assoluta su ogni altra destinazione d'uso degli spazi.

Art. 8 – Tutela in via amministrativa e giurisdizionale

Contro ogni provvedimento di diniego o di revoca di concessione, l'interessato può proporre ricorso in opposizione in via amministrativa, entro 30 (trenta) giorni dalla ricezione della comunicazione.

In alternativa all'interessato è data, comunque, la possibilità di adire l'autorità giurisdizionale, presentando ricorso entro 60 (sessanta) giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento.

Art. 9 – Agibilità e sicurezza degli spazi

Gli spazi possiedono tutti i requisiti di sicurezza previsti dalla normativa e gli impianti elettrici e tecnologici risultano certificati; non può essere superata la capienza massima indicata nel Documento di Valutazione dei Rischi.

Art. 10 – Pulizia e custodia

Sono a carico e svolte con la diretta responsabilità del concessionario che provvederà autonomamente, lasciando gli spazi nelle medesime condizioni e ordine in cui li ha trovati. In caso di inadempimento e mancata cura l'interessato perderà i diritti a future concessioni, fatte salve le eventuali richieste di risarcimento danni.

Art. 11 – Assicurazione

Per la realizzazione di mostre ed esposizioni è a carico del concessionario la stipula di una polizza assicurativa che sollevi l'Amministrazione da responsabilità nei confronti di terzi per danni a persone o cose per tutta la durata della concessione; la polizza dovrà coprire anche eventuali danni da furto e incendio. Copia della polizza dovrà essere consegnata prima della sottoscrizione della concessione.

Art. 12 – Concessione a titolo gratuito

La gratuità dell'uso degli spazi è attribuita con apposita Delibera del Consiglio di Zona se si verifica una delle seguenti condizioni:

- 1) il richiedente sia un Istituto Scolastico, Ente o Centro di Ricerca, Istituto Universitario che non agisce in regime di impresa
- 2) il richiedente sia un ente, comitato, associazione non iscritta all'Albo Zonale, non operante in Zona, le cui proposte siano ritenute di rilievo e compatibili con le politiche programmatiche culturali e sociali deliberate dal Consiglio di Zona;
- 3) l'iniziativa venga realizzata con la partecipazione attiva del Consiglio di Zona e/o di altri enti pubblici (non è sufficiente quindi il semplice patrocinio);
- 4) la richiesta riguardi attività istituzionali degli organi e delle strutture Comunali comprese quelle Zonali;

- 5) le finalità dell'associazione o comitato siano di riconosciuto valore sociale e l'iniziativa, di cui viene esplicitamente valutato l'interesse zonale ottenga, per il suddetto motivo, il patrocinio del Consiglio di Zona.

La gratuità è inoltre attribuita con la compresenza delle seguenti condizioni:

- a) sia un'associazione, comitato o altro organismo iscritto all'albo zonale dell'associazionismo;
- b) svolga un'attività per la quale l'uso dei locali non preveda alcuna forma di corresponsione da parte dei partecipanti e si tratti di un'attività rivolta ai cittadini della Zona.

Le iniziative che rientrano tra quelle per cui è possibile concedere gli spazi in modo gratuito devono essere fruibili liberamente e gratuitamente. E', peraltro, possibile consentire, da parte dei partecipanti, forme di volontaria contribuzione a sostegno dell'attività dell'associazione. Tale eventuale volontaria contribuzione dovrà caratterizzarsi come una espressione libera e volontaria di ciascuno. Essa non potrà in alcun modo costituire condizione per l'accesso all'iniziativa. Nessuna forma di contribuzione economica, quindi, potrà essere avanzata dagli organizzatori: né all'esterno dei locali dove si svolgerà l'iniziativa o prima del suo inizio né nel corso della medesima con richieste rivolte individualmente ai singoli partecipanti.

La gratuità è attuata con Determina Dirigenziale

I pagamenti degli oneri accessori sono, comunque, a carico del concessionario.

Art. 13 – Concessione a titolo oneroso

La concessione a titolo oneroso prevede l'applicazione di una tariffa minima, di una tariffa piena e di una tariffa legata ad iniziative di mercato

La **tariffa minima** può essere concessa a quei soggetti che, pur non potendo ottenere la gratuità, soddisfino contemporaneamente le seguenti condizioni:

- a) sia un'associazione, comitato o altro organismo o singolo che agisca non a fini di lucro, o che stia avviando un'attività artistica, creativa o socio-culturale;
- b) l'attività per la quale si chiede l'uso dei locali non preveda alcuna forma di corresponsione da parte dei partecipanti;
- c) le finalità dell'associazione o comitato, di elevato valore sociale e civile (iniziative sociali, culturali, ricreative, etc.) non rientrino tra quelle per le quali è prevista la gratuità.

In tutti i casi in cui si applica la tariffa minima non potrà essere chiesto dagli organizzatori, ai partecipanti, alcuna forma di pagamento.

In relazione alle caratteristiche delle attrezzature e dell'uso per cui viene richiesta la concessione, potrà essere richiesta dalla Zona al Concessionario il deposito di una cauzione al fine di garantire, in

caso di mancato rispetto delle clausole concessorie, l'adempimento dell'obbligazione al risarcimento del danno.

La tariffa piena viene applicata ai soggetti e ai promotori di iniziative non inclusi (o non rientranti) nelle fattispecie disciplinate per la tariffa minima e la tariffa di mercato.

La **tariffa per iniziative di mercato** ha un valore triplo rispetto alla tariffa piena: essa viene applicata per iniziative di enti profit e commerciali, che comporti attività finalizzate alla promozione del marchio.

Essa viene applicata anche agli artisti con un curriculum avviato di mostre e di esposizioni.

I canoni d'uso, nei loro importi sono indicati nella apposita Tabella tariffe.

I cambiamenti tariffari determinati da automatismi nell'incremento di alcuni parametri o dall'introduzione di aggiornamenti delle norme regolamentari comunali o di altro soggetto istituzionale sovraordinato vengono immediatamente recepiti con Determinazione Dirigenziale.

Il canone d'uso deve essere versato dal richiedente, per il suo intero importo e anteriormente al rilascio della concessione anche attraverso bonifico bancario.

Art. 14 – Comunicazione

Il materiale informativo su iniziative ed eventi dovrà contenere i loghi di SEICENTRO, del Comune di Milano e della Zona 6.

Dovrà altresì specificare – per laboratori, lezioni, work shop e iniziative analoghe – il numero massimo di partecipanti e indicare il costo d'ingresso o la gratuità.

Dovrà inoltre ottenere l'approvazione dell'ufficio di Zona competente

TABELLA TARIFFE DI CONCESSIONE

SALA	TARIFFA	COSTO PER OGNI SINGOLA ORA DOPO LA QUARTA	COSTO COMPLESSIVO DELLE PRIME 4 ORE	GIORNATA INTERA
DA 0 A 50 MQ TESEO E CALLIOPE	MINIMA	0,68	3,72	17,32
	PIENA	2,48	18,6	68,2
	MERCATO	7,44	55,8	204,6
DA 51 A 100 MQ ARIANNA	MINIMA	0,99	4,96	24,76
	PIENA	3,72	24,79	99,19
	MERCATO	11,16	65,37	297,57